





P. P. I. RACCOMANDA VIVAMENTE I SOCI DI INTERVENIRE MODERNA ASSEMBLEA INDETTATA PER LE 17.30 AL TEATRINO CARMINE.

piccolo grande flagello... i dieci piaghe d'Egitto non finiscono mai...

già proprio no, ma — riconosce del suo...

diecimila piaghetta, anzi... possibile liberarsene, preservarsi...

Non vale che teniate chiuse le porte perché i volatili minuscoli non...

ad elargirvi il ronzio fastidioso, provocatore, bisbetico, paghetta con conseguente forzatura...

la lotta tra paziente e parassita... moscerino che cada due tre...

transmissioni costa? Poiché un moscerino si ottiene ogni quattro o cinque...

una volta volge magra per i cacciatori; gli uccelli sono quasi scomparsi...

questo piccolo grande flagello!... questa infestazione di muscats...

periodico - a periodi lunghi?... punto, poiché una zanzara...

contro la sua specie, si è terribilmente vendicata con una formidabile...

preannunciata dal ronzio... l'inchostro per l'alcool. Al...

preparatamente sopraggiunge, per ricompensatrice, un'afa deliziosissima...

Si suda seduti, inoperosi — ab...

alla seconda metà di settembre... meraviglia in meraviglia, di por...

Ma iermattina, contrariamente al solito, i fuffanti casarono nella rete...

A S. Rocco, dal pollaio di Luigi Venuti, erano scomparse galline. Venuti...

Le galline (morte, povere bestie!), sono state ritrovate nascoste fra l'erba...

L'oro doublé... E' stato arrestato per truffa, tale Vincenzutti Lodovico fu Giuseppe di...

Fiori d'arancio... L'altro ieri Agnese Antonio, linotipista...

Due galline morte... avvelenate... Quel povero diavolo di Dorigo Carlo...

TRATTORIA COMUNALE... Pranzo dal 19 al 24...

Pro Gruppo Friulano F. U. C. I... Il fuino Ing. Giuseppe Garlato...

MORTI... Pontoni Nella di Luigi a. 1 - Fasan...

GIOVEDÌ — Minestra al brodo di riso e patate...

VENERDÌ — Minestrone alla Friulana. Stracotto di Manzo con contorno...

SABATO — Pasta alla Napoletana. Arrostiti di Vitello con contorno di fagiolini...

L'agitazione dei Tubercolotici di Guerra... In seguito all'agitazione iniziata...

Sp. E. Rossini, sotto segretario di Stato per le pensioni di Guerra...

La Commissione per gli orfani di guerra di Udine...

Beneficenza. Al Rifugio Bambino Gesù: Famiglia Gremese...

Camions in contravvenzione... I seguenti autoveicoli furono dichiarati in contravvenzione...

Stato Civile. NASCITE. Nati vivi maschi, 9; femmine, 10...

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO. Pubblicazioni di matrimonio: Sabbadini Emilio...

MATRIMONIO. Agnese Antonio linotipista con Marangoni Mercedes...

MORTI. Pontoni Nella di Luigi a. 1 - Fasan Angelo...

propria attività in tanti rami dell'azione nostra.

Parole di protesta. Da Prata Don Concina ci invia: «Protestando contro le selvaggio...

Gli Universitari Cattolici di Milano contro la violenza. La Reggenza del gruppo Universitari...

Pro Orfani di Guerra. Alla Commissione per gli orfani di guerra di Udine...

Beneficenza. Al Rifugio Bambino Gesù: Famiglia Gremese...

Camions in contravvenzione. I seguenti autoveicoli furono dichiarati in contravvenzione...

Stato Civile. NASCITE. Nati vivi maschi, 9; femmine, 10...

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO. Pubblicazioni di matrimonio: Sabbadini Emilio...

MATRIMONIO. Agnese Antonio linotipista con Marangoni Mercedes...

MORTI. Pontoni Nella di Luigi a. 1 - Fasan Angelo...

prenditore — Lirussi Giovanni li Giuseppe m. 3 — Vidussi Maria ved. Sturua...

TEATRI ED ARTE. TEATRO SOCIALE. Comp. d'operette Fiorini - Fioretti.

DALL'ESTERO. Massimo Gorki, affetto da tisi polmonare da oltre vent'anni...

I CAMBI. MILANO, 17. — Francia, 169 — Inghilterra, 88.20 — Svizzera, 408.50...

REGIO LOTTO. Estrazione del 17 settembre. VENEZIA 50 35 32 18 41...

ECONOMICI. Ricerche d'impiego cent. 5 la parola, ogni altro avviso cent. 10...

Consorzio Friulano fra le Cooperative di Produzione e Lavoro - Udine.

AVVISO DI CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA. I delegati delle Cooperative consorziate...

CASA DI CURA per malattie d'occhio - naso - gola. Dott. GUIDO PARENTI SPECIALISTA.

Dott. DOMENICO DAMIANI. Medico Chirurgo Specialista - della Clinica di Bologna.

LE INSERZIONI si ricevono presso l'Unione Pubblicità Italiana, Via Manin 8, Udine...

Pigiatrici e Torchi

Ventilatori e Trinciaforaggi

Presseforaggi e Sgranatoi

Aratri, Rincalzatori,

“Zappini” e ogni altra macchina per la lavorazione dei campi e dei prodotti, per le Cantine e per le Latterie, ecc.

Rivolgersi alla Associazione Agraria Friulana “Sezione MACCHINE AGRARIE,, UDINE Piazza DELL'AGRARIA (Ponte Poscolle)

## De Valera risponde a Lloyd George

DUBLINO, 17. — De Valera ha diretto il seguente telegramma a Lloyd George: «Ho ricevuto il vostro telegramma ieri sera e sono sorpreso che voi non vediate che se da parte nostra accettassimo la conferenza sulle basi della nostra lettera del 7 settembre sarebbe evidente che i rappresentanti irlandesi si recherebbero alla conferenza in condizioni molto difficili e la causa dei diritti dell'Irlanda sarebbe irrimediabilmente pregiudicata.

Quando durante la conferenza che ha avuto luogo voi avete definito le posizioni del vostro governo e noi abbiamo definito le nostre. Esse non apparivano assolutamente opposte. Si potrebbe dire quindi che non vi sarebbe più in fondo nessun problema da risolvere mentre è evidente che in un caso come il nostro, se un risultato deve essere raggiunto, i negoziatori devono incontrarsi senza pregiudizi e liberi da qualsiasi condizioni salvo quelle che sono imposte dai fatti.

L'intransigenza del telegramma è solo apparente. La sostanza apre la possibilità di negoziati.

## Incendi, revolverate e bastonate nel bolognese

BOLOGNA, 17. — L'altro ieri scoppiò un violento incendio in località Zicoli nella casa colonica di tale Astore Hercolani.

Sembra che le cause siano dolose e debbano ascrivere ad una rappresaglia dei fratelli Gamberini fascisti.

I danni si fanno ascendere a 35 mila lire.

Due vacche ed un buco sono rimaste uccise dallo scoppio di una bomba.

Fuori Porta S. Vitale, alcuni fascisti sono stati presi a revolverate dai comunisti.

Accorsi più tardi sul posto con numerosi compagni, bastonavano dei pacifici cittadini, che trovandosi in un caffè, perché scambiati per avversari. Parecchi feriti.

## Il nuovo concordato PER LE FILANDE

MILANO, 17. — È intervenuto l'accordo tra gli industriali serici ed i rappresentanti (bianchi) delle maestranze. L'accordo ha il seguente tenore:

A partire dal 1. agosto sino al 31 dicembre 1921 restano convenute le seguenti modificazioni ai precedenti trattamenti delle maestranze delle filande:

1.° Per le filatrici. — La paga normale della filatrice provveta è fissata dalle L. 8.50 alle L. 7.80 per una giornata di otto ore di lavoro effettivo. Ossia per la filatrice si accorda sulle paghe stabilite dall'ultimo concordato (31 dicembre 1920) una riduzione di L. 0.50 al giorno.

Era le L. 8.50 e L. 7.80, seguendo il criterio già precedentemente adottato, a seconda delle condizioni speciali e a seconda delle paghe, verranno a stabilirsi per le filatrici provvete mercedi intermedie e cioè ad esempio L. 8.40, 8.35, 8.30, 8.25, 8.20, 8.15, 8.10.

Evidentemente la filatrice che percepiva precedentemente una mercede di L. 9, ora verrà a percepire quella di L. 8.50; la filatrice che ad esempio era rinumerata a L. 8.80, si ridurrà a L. 8.30 e quella che lo era a L. 8.60 scenderà a L. 8.10 scendendosi sotto all'8.10 e sino al 7.80 la dove per motivi giustificati si pagava meno di L. 8.60, fermo restando il criterio di una riduzione di L. 0.50 fino a tanto che questa non porti al di sotto di L. 7.80.

In casi eccezionali la paga della filatrice potrà scendere fino ad un minimo di lire 7.50 a giudizio delle Commissioni Paritetiche.

2.° Per le altre categorie di operaie si concederanno riduzioni tali che permettano di mantenere fra categoria e categoria una distanza analoga a quella portata dal precedente Concordato e cioè i singoli Industriali seguiranno per la riduzione gli stessi criteri che adottarono per l'aumento.

3.° Per le assistenti. — La riduzione per le mercedi delle assistenti sarà del 5% sulle paghe dell'ultimo concordato (31 dicembre 1920) con un minimo di L. 11 al giorno.

4.° Per il personale maschile ausiliario e cioè per i fuochisti, meccanici, falegnami, galettieri, recottieri, facchini, ecc., verrà applicata una riduzione del 5% sulle paghe stabilite nell'ultimo concordato (31 dicembre 1920).

## DALL'ITALIA

Il consiglio comunale di Merano ha deciso di togliere dalle sue vie tutti i nomi che ricordavano la dominazione austriaca.

È stato assassinato in treno, lungo il percorso Roma-Napoli, il fascista Consalvi Giuseppe. Non si sa se il delitto debba ascrivere a ragioni politiche o a scopo di furto.

Nino Martoglio, commediografo di valore, è rimasto vittima per l'altro a

Napoli di una fatale inavvertenza. Nel uscire in fretta da uno dei corridoi dell'Ospedale «Vittorio Emanuele» ha messo il piede in sbaglio in una strombatura profonda dieci metri praticata nel suo cadavere venne scoperto solo nel domani dai muratori.

Alla presenza dell'on. Mauri ministro dell'agricoltura è stato inaugurato ieri a Napoli, il primo congresso d'arboricoltura meridionale. L'on. Mauri ha pronunciato un applaudito discorso.

Il marchese della Torretta ministro degli esteri ha fatto ritorno ieri mattina a Roma, proveniente da Vienna.

Circa 16.000 lire di biglietti falsi sono stati gettati a Roma nel Tevere da uno sconosciuto. Se ne sono accorti alcuni ragazzi i quali erano stati lesti a raccogliere l'involto che conteneva il falso tesoro.

## Dante fu nei nostri paesi? A Gorizia?

La leggenda c'è ma l'ha distrutta la critica spietata.

«L'ha veramente distrutta?» — si domandò il nostro Ellero nella Conferenza che tenne a Gorizia nel Salone municipale giorni sono.

«L'ab. Bianchi — disse l'Ellero — ebbe facile il compito (il Bianchi scrisse sulla «pretesa venuta di Dante in Friuli»). Si trattava di negare una presenza di Dante in Friuli nel 1319, essendo patriarca di Aquileia il guelfo Pagano della Torre, di cui il poeta sarebbe stato l'ospite ambito. Ora una tal presenza si rendeva impossibile per l'inimicizia politica che correva tra Cangrande, lo Scaligero, capo dei Ghibellini, e il patriarca Guelfo Pagano, e gli altri argomenti che i sostenitori della leggenda recavano, o non erano tali da distruggere questo che pareva decisivo, o tradivano troppo la loro derivazione letteraria dallo scrittore friulano Giovanni Candido che prima ci aveva dato la strana notizia allo scorcio del secolo XV.

Ma il Bianchi distrusse e distrusse bene, non edificò. È strano che egli non si sia chiesto se fosse stata possibile invece una venuta di Dante tra noi in un periodo antec. o nel suo primo rifugio alla corte scaligera, o comunque, quando Pagano non regnava ancora, e sulla sede d'Aquileia stava Ottobono de' Razzi. Ebbene, questa domanda se la rivolse un mio valente amico, Giuseppe Vale, ed io potei udire da lui tutta una serie di considerazioni che egli faceva preparando una lettera dantesca udinese. Egli osservò la stima che il poeta nutrì sempre per Gherardo da Camino signore di Treviso, il buon Gherardo lodato nel «Purgatorio» e nel «Convivio», e si può aggiungere, la cognizione che il poeta mostra della Marca Trevigiana e l'interesse che prende ai fatti e agli uomini di quella terra. Tutto ciò fece dubitare anche al diligente Zingarelli un soggiorno dantesco alla corte dei De Camino. Ora Gherardo oltre la figliuola Gaia che Dante conobbe, ne aveva un'altra, Beatrice, la quale andò sposa ad Enrico conte di Gorizia amico fino ad un certo tempo ed alleato di Cangrande. Tra queste tre corti correvano dunque ottime relazioni e l'Alighieri aveva così chiusa la via di Gorizia. Per questo il conte Enrico, che egli poté forse vedere al seguito di Enrico VII imperatore, doveva aver lasciato nel suo amico un'impressione simpatica come favoreggiatore di quel Cesare che egli tanto amava. Allora si spiegherebbe perché la leggenda friulana e gli accenni danteschi riguardanti il Goriziano e l'Istria, non già il Friuli che chiameremo udinese, o che il poeta ricordi il dialetto aquileiese sul «De Vulgari Eloquentia» o che egli determini con precisione i confini orientali d'Italia e si rammenti dei sepolcreti di Pola, o che la leggenda lo avvicina con la grotta di Tolmino la cui vista, secondo il Bassermann ci fa sovrivere del passaggio dantesco attraverso Lucifero, o che mostri di conoscere il monte slavo di Tabernich o, finalmente che ricordi i venti schiari che, come nota acutamente il Vale, possono essere la traduzione italiana del friulano «Sclavon» con cui i nostri padri la chiamavano «hora». Gorizia dunque poté essere un rifugio dantesco molto più che Udine, e questa conclusione non può farvi dispiacere. Ma lo fu veramente? Nutriamoci di questa lusinga e non cerchiamo più».

Essere quello che si dovrebbe essere innocente come un bambino, coll'animo puro come la prima brezza d'un mattino primaverile. Vorrei essere leggero come un profumo di fiore esalato dal calice fiorito, ed elevarmi su, su, per l'aria pura. Dominare di lassu tutto il mondo lontano, invocare dal Cielo per tutti la gioia e la vita. Far rifiorire il sorriso sul viso dei mesti, il colore della salute sulle pallide guancie degli infermi, spargere di lassu, a piene mani le ricompense per chi lavora al bene degli altri, su chi spende nobilmente la vita!

Oh, un piccolo e bianco fiore di montagna, nato e cresciuto al soffio puro e gentile della bella primavera, là che non giunge chi lo calpesta o lo colga, chi lo deturpi nel fango; vivere e morire così, con altri fiori ed altre erbe, senza dolore e senza rimpianto. Oh, il fiore che cresce sulla tomba d'una persona cara, che ruberei alla terra un atomo di lei, per mandarlo sull'ali della leggera brezza che passa sfiorando i teneri calici a perdersi nell'immenso cielo ridente!

Vorrei essere... vorrei essere... ma i dolci sogni svaniscono ed io rimango quello che sono.

un'onda profumata. Questi è il pregio più bello che una persona possa vantare; ma ci sono ben lungi dal possederlo, e se Iddio non ha posto una radice nel mio cuore, se questa radice tarda a crescere, non è merito mio. Io non so dire quello che sono; forse lo sento, come sento una voce buona che mi sen de spesso in cuore, come sento un'onda di tenerezza che m'invada, quando sono pronunziare una parola che parte da un cuore amareggiato e ferito e che suona nobilmente grande e che va dritta al cuore! V'è in me tanto intelligenza quanto basta per comprendere il bene che ricevo, le cure che mi sono prodigate? Quanta, quanta riconoscenza, debbo io a tante persone? Forse che il mio cuore non lo sente? No, non è del tutto chiuso e arido questo mio cuore! V'è una parte che vibra e che sente, che dice quello che nessuno ascolta, che mi ripete sovente:

«Va tondi le mani a chi fa nascere in te il sentimento del bello e del buono, a chi t'apra dinanzi un altro orizzonte; ringrazia e riconosci che tutto quello che trovi di buono in te, è cresciuto sotto una mano gentile che l'ha coltivata con amorosa cura». Io vorrei stringere quella mano benefica, vorrei deporre un caldissimo bacio di riconoscenza e di affetto! Sono poco o nulla, ma se tutto il buon seme messo nel mio cuore fosse germogliato sarei certo molto. Vorrei essere forte da poter domare tutte le passioni, da poter ubbidire sempre, in tutto alle buone voci, che spesso mi risuonano all'orecchio, vorrei che il soffio gentile che passa, commovendomi, durasse costante, si da poter sempre trasfondere in chi mi ama la dolcezza, che allevia i dolori, che fa sorridere il cuore di una madre, che conforta e consola gli ultimi giorni dei cadenti genitori! Oh, sì, vorrei che mai una parola, meno che tenera e affettuosa sfiorasse le mie labbra, che mai un pensiero meno che leale e onesto attraversasse la mia mente!

Essere quello che si dovrebbe essere innocente come un bambino, coll'animo puro come la prima brezza d'un mattino primaverile. Vorrei essere leggero come un profumo di fiore esalato dal calice fiorito, ed elevarmi su, su, per l'aria pura. Dominare di lassu tutto il mondo lontano, invocare dal Cielo per tutti la gioia e la vita. Far rifiorire il sorriso sul viso dei mesti, il colore della salute sulle pallide guancie degli infermi, spargere di lassu, a piene mani le ricompense per chi lavora al bene degli altri, su chi spende nobilmente la vita!

Oh, un piccolo e bianco fiore di montagna, nato e cresciuto al soffio puro e gentile della bella primavera, là che non giunge chi lo calpesta o lo colga, chi lo deturpi nel fango; vivere e morire così, con altri fiori ed altre erbe, senza dolore e senza rimpianto. Oh, il fiore che cresce sulla tomba d'una persona cara, che ruberei alla terra un atomo di lei, per mandarlo sull'ali della leggera brezza che passa sfiorando i teneri calici a perdersi nell'immenso cielo ridente!

Vorrei essere... vorrei essere... ma i dolci sogni svaniscono ed io rimango quello che sono.

MARCO DAL CANTON

Giudice del Tribunale di Udine  
Settembre 1921.

Attilio Ostuzzi, Direttore, responsabile  
Udine - Stab. Tipografico S. Paulino

## Orario delle Tramvie

### TRAMVIA

VILLASANTINA . COMEGLIANS  
Partenze da Comeglians ore 4.40 — 8 — 16 — 18.40 (\*).  
Arrivi a Villasantina ore 5.45 — 9.5 — 17.5 — 19.45.  
Partenze da Villasantina ore 9.15 — 12.15 — 20 — 22.30 (\*).  
Arrivi a Comeglians ore 10.25 — 13.25 — 21.10 — 23.40.  
(\* Si effettuano soltanto le vigilie di giornate festive.

### UDINE . SAN DANIELE

Udine Staz. Ferr. p: 11.30 — 14.30 — 18.20  
Udine Staz. P. Gemona 7.10 — 11.55 — 14.55 — 18.45  
Torreano 7.41 — 12.26 — 15.26 — 19.16  
Martignacco 7.51 — 12.36 — 15.36 — 19.26  
Fagnogna 8.14 — 12.59 — 15.59 — 19.49  
S. Larciele a. 8.50 — 13.35 — 16.35 — 20.25

### SAN DANIELE . UDINE

S. Daniele p. 6.50 — 11.35 — 14.35 — 18.25  
Fagnogna 7.27 — 12.12 — 15.12 — 19.2  
Martignacco 7.50 — 12.35 — 15.35 — 19.25  
Torreano 8 — 12.45 — 15.45 — 19.35  
Udine Staz. P. Gemona 8.40 — 13.15 — 16.15 — 20.5  
Udine Staz. Ferr. a. 8.55.

### Tramvia Udine . Tricesimo

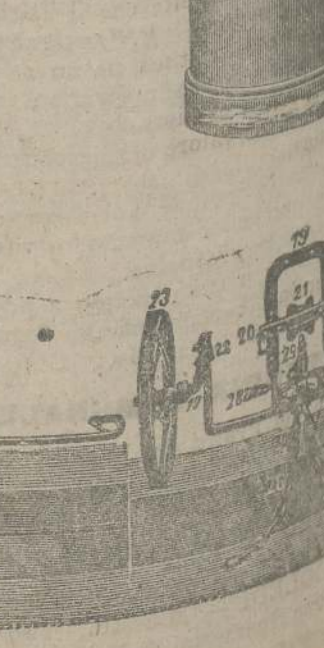
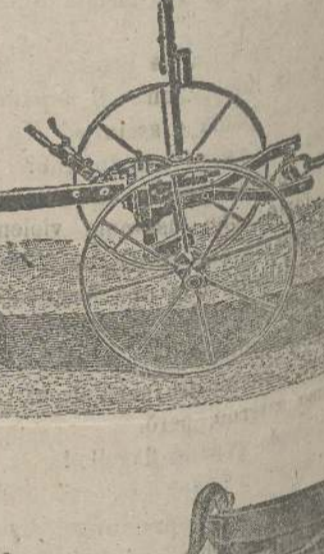
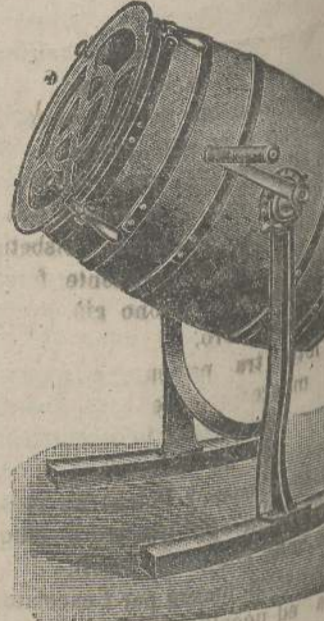
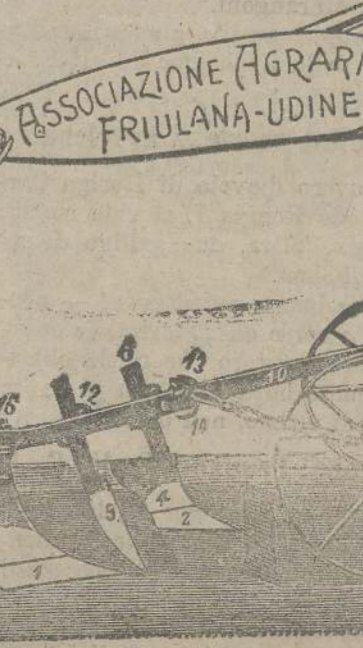
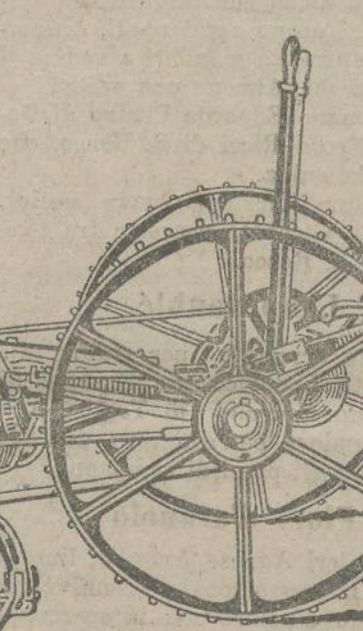
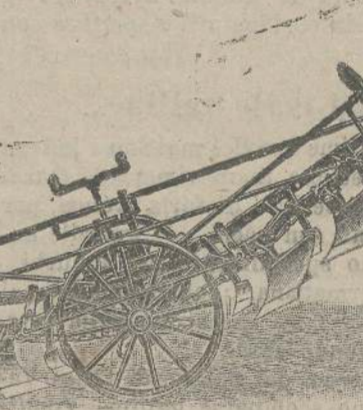
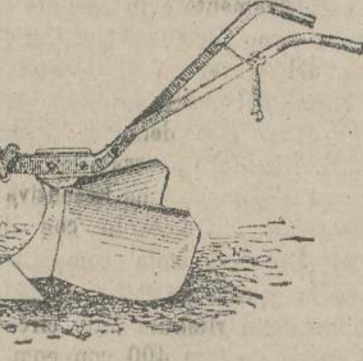
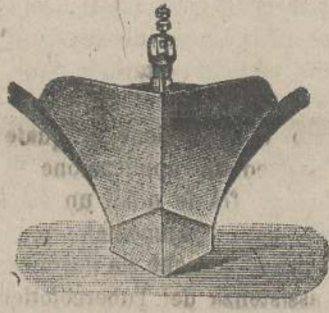
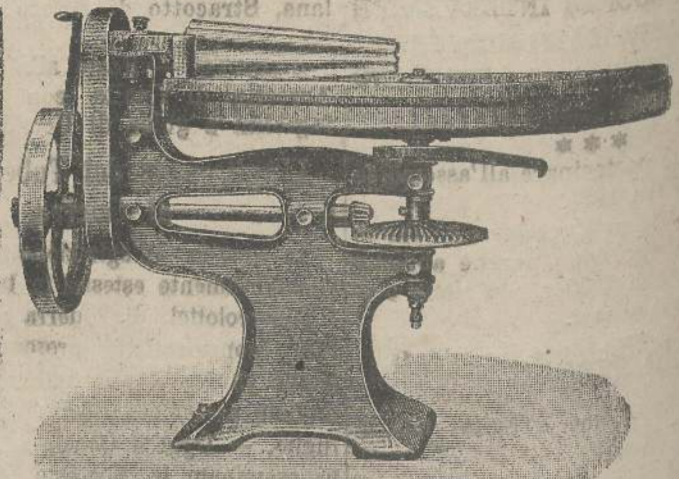
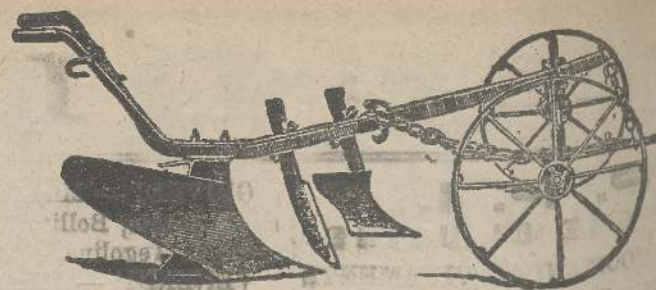
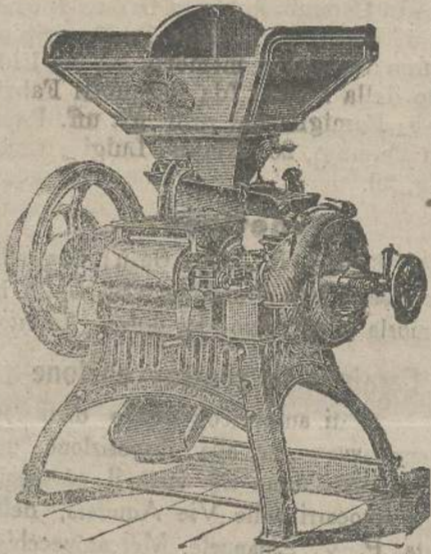
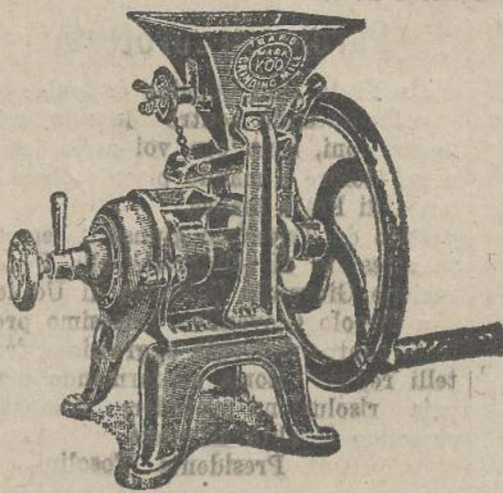
Partenze da Udine: 7.30 — 8.10 — 9.19 — 10.10 — 11.10 — 12.25 — 13.25 — 14.25 — 15.25 — 16.25 — 17.25 — 18.25 — 19.25 — 20.5.  
Partenze da Tricesimo: 5.14 — 7.14 — 8.14 — 9.14 — 10.15 — 11.15 — 12.30 — 13.30 — 14.30 — 15.30 — 20.30 — 21.30.

## Associazione Agraria Friulana

“Sezione Macchine Agrarie”

### UDINE

Piazza dell'Agraria (Ponte Poscollo)



ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA-UDINE